STUDIO DEI NOTAI
RENATO BUCCI E LUIGI OLMI
VIA MARSALA 12 - ANCONA
TEL. 071 206866 - FAX 071 200069

Repertorio n. 12116 Raccolta n. 7208

VERBALE DI ASSEMBLEA dell'ASSOCIAZIONE
"ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PESARO URBINO, ANCONA E ASCOLI PICENO"
REPUBBLICA ITALIANA

Registrato in ANCONA
il 30/11/2023
al N. 9144
Serie 1T
€ 245,00

L'anno duemilaventitré, il giorno ventinove del mese di novembre
29 novembre 2023
alle ore diciassette e zero minuti.
In Ancona nel mio studio in via Marsala n. 12.
Avanti a me, dottor **LUIGI OLMI**, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, è presente:
- **COPPOLA STEFANO**, nato a Roma il giorno 11 aprile 1962 e residente ad Ancona, frazione Massignano n. 68/A, codice fiscale CPP SFN 62D11 H501I.
Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione "**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PESARO URBINO, ANCONA E ASCOLI PICENO**", in breve "**ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI REGIONE MARCHE**", con sede ad Ancona, via Primo Maggio n. 56, e con sedi secondarie presso le sedi degli Ordini a Pesaro, via Almerico Da Ventura n. 2 e ad Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 151; codice fiscale 93149820420, partita i.v.a. 02767390426, iscritta nella sezione A del registro degli organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 4 del D.M. n. 202/2014, al numero progressivo 125, in forza di provvedimento del Ministero della Giusitizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, in data 9 agosto 2017.
Il medesimo mi dichiara quindi che è qui riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione suddetta per discutere e deliberare sul seguente
"**ORDINE DEL GIORNO**
1) Modifiche statutarie;
2) Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;
3) Approvazione nuovo regolamento dell'OCC"
Il comparente mi richiede quindi di redigere il relativo verbale, al che aderendo, io notaio do atto di quanto segue.
Ai sensi dell'art. 14 dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente il quale constata e fa constatare:
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, mediante avviso comunicato ai soci a mezzo posta elettronica certificata;
- che l'assemblea di prima convocazione, indetta per il giorno 28 novembre 2023, alle ore 23.00, è andata deserta;
- che sono ora presenti tutti gli associati aventi diritto di voto e precisamente:
* Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Ascoli Piceno in persona del presidente Daniele Gibellieri;
* Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Ancona, in persona del presidente Camillo Catana Vallemani;
* Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Pesaro e Urbino in persona del presidente Marco Luchetti;
- che del consiglio direttivo è presente il presidente Stefano Coppola, ed assenti giustificati i consiglieri Alba Sansoni e Roberto Ricci;
- che del collegio dei revisori è presente Paolo Fabretti, e sono assenti giustificati Alba Menghini e Nicole Magnifico.

Firmato digitalmente da LUIGI OLMI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI ANCONA:80014830428

Il presidente dell'assemblea dichiara quindi di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e di avere verificato che l'assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, per validamente deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

***

Cominciando la trattazione dal primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno modificare gli articoli 1, 4, 15, 18, 22 e 23 dello statuto ed in particolare:
- inserire all'art. 1, che gli artt. 14 e ss. sono quelli del Codice Civile;
- riformulare l'art. 4, tra l'altro eliminando i riferimenti normativi e inserendovi la possibilità per l'associazione di erogare contributi agli ordini aderenti e ad organismi a loro collegati per l'organizzazione di convegni, studi e seminari;
- eliminare il secondo comma dell'art. 15, che attualmente prevede il limite di due mandati per i consiglieri;
- eliminare l'art. 23, trattandosi di norma transitoria che ha esaurito i propri effetti e di conseguenza eliminare dagli art. 18 e 22 i riferimenti a detto articolo 23;
- rinumerare l'attuale articolo 24 col numero 23.

Per quanto riguarda invece il secondo punto all'ordine del giorno, il presidente espone all'assemblea i motivi che consigliano di presentare presso la competente autorità amministrativa l'istanza volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, ricorrendone i presupposti di legge.
Allo stato attuale, l'associazione senza scopo di lucro è infatti non riconosciuta; essa è stata costituita nell'anno 2016 e da allora ha operato continuativamente per il perseguimento degli scopi associativi stabiliti all'atto della costituzione ed elencati nello statuto.
Al fine di richiedere il riconoscimento è necessario che lo statuto contenga gli elementi richiesti dall'art. 16 del codice civile e che rivesta la forma pubblica, ai sensi degli artt. 14 c.c. e 1 del d.p.r. n. 361/2000; circostanze queste già rispettate sin dalla costituzione dell'associazione, avvenuta per atto del notaio Cesare Licini di Pesaro in data 1° agosto 2016, repertorio 44664/19430, regolarmente registrato nei termini, e successivamente modificato dall'assemblea verbalizzata dal notaio Renato Bucci di Ancona in data 16 dicembre 2020, repertorio n. 5161/3463, registrato ad Ancona in data 21 dicembre 2020 al n. 9000 serie 1T.
Lo statuto subirà oggi le proposte modifiche, anch'esse verbalizzate per atto pubblico notarile.
Su richiesta del presidente, io notaio do lettura dello Statuto, già peraltro noto agli associati, nella versione già riportante le modifiche di cui si chiede l'approvazione.
Il Presidente dà atto che verranno verbalizzate separatamente le delibere assunte relativamente al terzo punto all'ordine del giorno.

***

Esaurita l'esposizione del presidente e dopo breve discussione, l'assemblea dell'associazione "ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PESARO URBINO, ANCONA E ASCOLI PICENO", all'unanimità dei voti espressi per chiamata nominativa,

DELIBERA

1) di approvare le modifiche degli articoli 1, 4, 18 e 22 dello statuto così come sopra proposte dal Presidente, l'eliminazione del 2° comma dell'art. 15 e dell'art. 23, la rinumerazione dell'attuale art. 24 in art. 23;
all'esito di ciò, il tenore degli articoli modificati è il seguente:
--- "**Art. 1 - Denominazione**

È costituita ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile l'associazione denominata "ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PESARO URBINO, ANCONA E ASCOLI PICENO", in breve anche "ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI REGIONE MARCHE".

--- "***Art. 4 - Scopi***

L'associazione, che non ha finalità di lucro, si propone di promuovere la costituzione e l'organizzazione di un organismo di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebitamento.

L'associazione si propone altresì di:

a) promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali, convegni di studio e giornate formative sulla materia del sovraindebitamento;

b) promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali nonché convegni di studio e giornate formative sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale; diritto fallimentare; crisi dell'impresa; diritto processuale civile; economia aziendale; diritto tributario;

c) creare utili sinergie tra gli associati anche per fornire servizi multidisciplinari a favore degli iscritti agli albi professionali e a terzi;

d) rappresentare gli associati presso le istituzioni, enti pubblici o privati, in tutte le iniziative di comune interesse per favorire lo sviluppo e l'affermazione delle tecniche di risoluzione della crisi da sovraindebitamento e della crisi d'impresa.

Per perseguire tutte le suddette finalità l'associazione potrà erogare specifici contributi agli ordini aderenti e ad organismi a loro collegati, per l'organizzazione di convegni, studi e seminari sulle suddette materie con programmi che siano approvati dal consiglio direttivo.

L'associazione non può svolgere attività differenti da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse od accessorie.

--- "***Art. 15 - Consiglio Direttivo***

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 7 componenti nominati dall'assemblea degli associati in seduta ordinaria. Il Consiglio dura in carica per quattro esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del conto consuntivo relativo al quarto esercizio e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, con avviso spedito per posta od inoltrato a mezzo fax o per telegramma o tramite PEC ovvero con altri mezzi elettronici o telematici, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede dell'associazione o anche altrove.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-

smettere documenti.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione di insediamento, nomina il Presidente qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nonché un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di impedimento, il Segretario e il Tesoriere. Al Consiglio Direttivo spettano l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Associazione. Esso può sottoporre all'Assemblea degli associati ogni argomento inerente alla gestione straordinaria qualora lo ritenga necessario.
Il Consiglio Direttivo in particolare:
- nomina il Referente dell'Organismo ed il suo vicario;
pianifica ed organizza le attività dell'associazione; predispone il rendiconto e il conto preventivo;
- predispone una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio; dà esecuzione alle delibere dell'assemblea;
- predispone i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto da sottoporre all'assemblea per la ratifica;
- delibera sulla stipula dei contratti ed in generale sull'attività negoziale ritenuta utile per il perseguimento degli scopi dell'associazione.
*--- "**Art. 18 - Collegio dei Revisori***
Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea - che sceglie tra costoro il Presidente - tra professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili degli ordini associati. I revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e possono effettuare, anche individualmente, controlli sulla contabilità dell'associazione.
Il Collegio dei Revisori predispone annualmente una dettagliata relazione sul rendiconto e un parere sul conto preventivo, da depositarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea.
La durata del mandato del Collegio dei Revisori coincide con quella del consiglio direttivo e viene rinnovato dall'assemblea contestualmente al consiglio direttivo - Resta in carica comunque fino all'insediamento del nuovo collegio."
*--- "**Art. 22 - Controversie - collegio dei probiviri***
Tutte le eventuali controversie tra associati e tra questi ultimi e l'associazione o i suoi Organi, saranno rimesse alla competenza di un collegio di Probiviri, composto da tre componenti da nominarsi dall'assemblea. Essi giudicheranno ex bono et aequo senza alcuna formalità procedurale e il loro lodo sarà inappellabile.
Il collegio dei probiviri è nominato dall'assemblea e si compone di tre membri scelti tra i professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
La durata del mandato del Collegio dei Probiviri coincide con quella del consiglio direttivo e viene rinnovato dall'assemblea contestualmente al consiglio direttivo.
*--- "**Art. 23 - Disposizioni finali***
Per quanto non previsto nel presente statuto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia."
2) di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, dando atto a tal fine che la verbalizzazione della presente assemblea mediante atto pubblico notarile soddisfa il requisito di forma richiesto dalla legge e dando altresì atto che

il vigente statuto viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "**A**";

3)-di dare mandato all'organo amministrativo di compiere quanto necessario per dare esecuzione alle presenti delibere, fra cui porre in essere tutti gli atti necessari a richiedere il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente autorità amministrativa.

***

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e zero minuti da atto che l'assemblea prosegue per il restante punto posto all'ordine del giorno.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente e agli altri intervenuti che lo approvano.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano occupa cinque pagine di due fogli e viene sottoscritto alle ore diciotto e zero minuti.

FIRMATO: STEFANO COPPOLA - LUIGI OLMI NOTAIO (IMPRONTA SIGILLO)

ALLEGATO "A" all'atto n. 7208 della raccolta

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE TRA ORDINI PROFESSIONALI

Art. 1 - Denominazione

È costituita ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile l'associazione denominata "ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PESARO URBINO, ANCONA E ASCOLI PICENO", in breve anche "ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI REGIONE MARCHE".

Art. 2 - Sede

La sede dell'associazione è in Ancona, presso la sede dell'Ordine professionale di Ancona. Potranno essere istituite sedi operative presso le sedi di tutti gli ordini aderenti. Sono altresì costituite presso le sedi degli altri Ordini aderenti, due sedi territoriali con autonomia funzionale ed organica ai compiti propri dell'Organismo per gli ambiti territoriali di propria competenza, coincidenti con la circoscrizione del Tribunale di riferimento.

Art. 3 - Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - Scopi

L'associazione, che non ha finalità di lucro, si propone di promuovere la costituzione e l'organizzazione di un organismo di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebitamento.

L'associazione si propone altresì di:

a) promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali, convegni di studio e giornate formative sulla materia del sovraindebitamento;

b) promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali nonché convegni di studio e giornate formative sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale; diritto fallimentare; crisi dell'impresa; diritto processuale civile; economia aziendale; diritto tributario;

c) creare utili sinergie tra gli associati anche per fornire servizi multidisciplinari a favore degli iscritti agli albi professionali e a terzi;

d) rappresentare gli associati presso le istituzioni, enti pubblici o privati, in tutte le iniziative di comune interesse per favorire lo sviluppo e l'affermazione delle tecniche di risoluzione della crisi da sovraindebitamento e della crisi d'impresa.

Per perseguire tutte le suddette finalità l'associazione potrà erogare specifici contributi agli ordini aderenti e ad organismi a loro collegati, per l'organizzazione di convegni, studi e seminari sulle suddette materie con programmi che siano approvati dal consiglio direttivo.

L'associazione non può svolgere attività differenti da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse od accessorie.

Art. 5 - Associati

Possono far parte dell'associazione gli Ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Marche, delle Regioni limitrofe, nonché gli altri enti previsti dall'art. 4 comma 2 del regolamento approvato con il Decreto del Ministro della Giustizia n. 202 del 24 settembre 2014.

Le domande di ammissione saranno esaminate dal Consiglio Direttivo che le potrà proporre all'assemblea degli associati che delibererà sull'accoglimento delle medesime, motivando in caso di diniego.

Le iscrizioni decorrono a far data dal primo gennaio dell'anno in cui la domanda viene accolta.

Gli associati sono tenuti a versare all'atto di ammissione la somma annualmente stabilita dall'Assemblea degli associati.

Ciascun associato mantiene la propria autonomia giuridica, amministrativa ed

economica per tutto quanto non è di competenza dell'associazione.

Art. 6 - Recesso

Ogni associato può recedere dall'associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e produce effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Art. 7 - Esclusione

Gli associati che, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo con lettera di sollecito, non provvedano al versamento del contributo determinato a norma dell'art. 5 del presente Statuto, a giudizio insindacabile dell'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo, potranno essere esclusi dall'associazione.

Essi non possono ripetere quanto versato.

Art. 8 - Contribuzioni

I contributi a cui sono tenuti gli associati per il funzionamento dell'associazione sono deliberati annualmente dall'Assemblea degli associati in base al conto preventivo che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo, prevedendo che i contributi dovuti dagli associati siano commisurati in ragione del numero degli iscritti ai rispettivi Ordini Professionali.

Le quote contributive devono essere versate da chi intende aderire per la prima volta e da tutti gli associati entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale.

L'adesione all'associazione non comporta ulteriori obblighi di finanziamento oltre a quelli originari che devono pertanto intendersi irripetibili.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote di partecipazione trasmissibili a terzi.

Art. 9 - Fondo comune

I contributi degli associati e i beni acquistati con tali contributi costituiscono il fondo comune dell'Associazione. All'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché riserve o capitale durante la durata della stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano stabilite per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 10 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'associazione inizia l'1 (uno) gennaio e scade il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare.

Art. 11 - Organi

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.

Tutti i componenti degli Organi al momento della loro nomina non devono avere aperti procedimenti disciplinari. Nel caso in cui nel corso dell'incarico venga aperto a loro carico un procedimento disciplinare, del fatto dovrà essere immediatamente notiziato il Collegio dei Probiviri.

Art. 12 - Assemblea degli associati. Composizione

Hanno diritto di partecipare all'assemblea degli associati i Presidenti dei Consigli o dei Collegi degli Ordini professionali e degli Enti che aderiscono all'associazione. I presidenti possono farsi rappresentare in assemblea da un componente del Consiglio dell'Ordine o del Collegio o dell'Ente associato tramite delega scritta.

Art. 13 - Assemblea degli associati. Funzioni

L'Assemblea degli associati:

- approva, entro il 31 marzo, il rendiconto dell'esercizio precedente ed il conto preventivo dell'esercizio successivo; il rendiconto e il conto preventivo, predisposti dal Consiglio direttivo, sono consegnati al Collegio dei revisori almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la loro approvazione da parte dell'assemblea;
- approva la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. predisposta dal Consiglio Direttivo;
- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina i componenti del Collegio dei Revisori e il suo Presidente; delibera le direttive di ordine generale dell'associazione e su ogni argomento inerente alla gestione straordinaria sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- delibera le modifiche del presente statuto;
- delibera sulle richieste di adesione all'associazione pervenute;
- delibera sullo scioglimento, sulla liquidazione e sulla devoluzione del patrimonio dell'associazione;
- nomina il Collegio dei Probiviri. composto da tre membri.

Art. 14 - Assemblea degli associati. Riunioni

Le riunioni dell'assemblea sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, in prima e in seconda convocazione, sono convocate dal Presidente, almeno una volta all'anno, con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno, spedito per posta od inoltrato a mezzo fax o per telegramma o tramite PEC ovvero con altri mezzi elettronici o telematici, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'Assemblea deve essere convocata su richiesta di almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente più della metà degli associati ed in seconda convocazione quale che sia il numero degli intervenuti.

Ciascun associato ha diritto ad esprimere un voto che può essere dato anche per corrispondenza.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea con delega conferita per iscritto.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea convocata in seduta straordinaria delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo e, in caso di sua assenza o di suo impedimento, un componente del Consiglio direttivo lo sostituisce e ne fa le veci.

L'Assemblea degli associati può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il Segretario.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze. Le riunioni dell'assemblea vengono fatte constare da verbali trascritti sull'apposito libro; la verbalizzazione dell'assemblea spetta al Segretario dell'associazione o in mancanza ad altro soggetto nominato dall'assemblea ovvero da un Notaio. Ogni verbale deve essere sottoscritto dal segretario e dal presidente dell'Assemblea.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 7 componenti nominati dall'assemblea degli associati in seduta ordinaria. Il Consiglio dura in carica per quattro esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del conto consuntivo relativo al quarto esercizio e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, con avviso spedito per posta od inoltrato a mezzo fax o per telegramma o tramite PEC ovvero con altri mezzi elettronici o telematici, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede dell'associazione o anche altrove.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione di insediamento, nomina il Presidente qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nonché un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di impedimento, il Segretario e il Tesoriere. Al Consiglio Direttivo spettano l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Associazione. Esso può sottoporre all'Assemblea degli associati ogni argomento inerente alla gestione straordinaria qualora lo ritenga necessario.

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- nomina il Referente dell'Organismo ed il suo vicario;
- pianifica ed organizza le attività dell'associazione; predispone il rendiconto e il conto preventivo;

- predispone una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio; dà esecuzione alle delibere dell'assemblea;
- predispone i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto da sottoporre all'assemblea per la ratifica;
- delibera sulla stipula dei contratti ed in generale sull'attività negoziale ritenuta utile per il perseguimento degli scopi dell'associazione.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione viene nominato dall'Assemblea ovvero dal Consiglio Direttivo; la durata del suo mandato coincide con quella del consiglio direttivo.

Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma dell'associazione innanzi ai terzi. La rappresentanza e i poteri di firma possono essere delegati dal Presidente ad uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale conferendo mandato alle liti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo e in casi di eccezionale urgenza e necessità può compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve convocare il Consiglio Direttivo per la relativa ratifica.

Art. 17 - Segretario

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione di ogni riunione o deliberazione ad eccezione di quelle per l'assunzione delle quali è richiesta la presenza di un Notaio.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro degli associati ed organizza gli uffici amministrativi dell'associazione.

Il Segretario è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni da un ufficio di segreteria che resta altresì a disposizione degli associati per fornire assistenza e informazioni relative agli scopi istituzionali dell'associazione.

Art. 18 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea - che sceglie tra costoro il Presidente - tra professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili degli ordini associati. I revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e possono effettuare, anche individualmente, controlli sulla contabilità dell'associazione.

Il Collegio dei Revisori predispone annualmente una dettagliata relazione sul rendiconto e un parere sul conto preventivo, da depositarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

La durata del mandato del Collegio dei Revisori coincide con quella del consiglio direttivo e viene rinnovato dall'assemblea contestualmente al consiglio direttivo - Resta in carica comunque fino all'insediamento del nuovo collegio.

Art. 19 - Compensi

Per quanti ricoprono cariche negli Organi dell'associazione non sono previsti compensi.

Art. 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione per qualsiasi causa è deliberato dall'Assemblea con il consenso unanime degli associati nel caso in cui essi siano due o tre e in tutti gli altri casi con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea nella stessa adunanza delibera la nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge n. 62 del 23 dicembre 1996, salvo differente destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 - Funzionamento

Le norme relative al funzionamento dell'associazione ovvero le norme inerenti all'esecuzione del presente Statuto possono essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e che dovranno essere approvati dall'assemblea.

Art. 22 - Controversie - collegio dei probiviri

Tutte le eventuali controversie tra associati e tra questi ultimi e l'associazione o i suoi Organi, saranno rimesse alla competenza di un collegio di Probiviri, composto da tre componenti da nominarsi dall'assemblea. Essi giudicheranno ex bono et aequo senza alcuna formalità procedurale e il loro lodo sarà inappellabile.

Il collegio dei probiviri è nominato dall'assemblea e si compone di tre membri scelti tra i professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La durata del mandato del Collegio dei Probiviri coincide con quella del consiglio direttivo e viene rinnovato dall'assemblea contestualmente al consiglio direttivo.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente statuto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO: STEFANO COPPOLA - LUIGI OLMI NOTAIO (IMPRONTA SIGILLO)

Certifico io sottoscritto, dott. LUIGI OLMI, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo, con l'annesso allegato, conservato nella mia raccolta, firmato a norma di legge.
Si rilascia per uso consentito.
Ancona, 30 novembre 2023, nel mio studio in via Marsala n. 12.